

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

Il presente Regolamento interessa tanto i dipendenti quanto i soggetti esterni portatori di un interesse qualificato (c.d. *stakeholder*) che intendano segnalare precise violazioni delle regole di comportamento od illeciti commessi da un dipendente di Infrastrutture Venete S.r.l. o da un soggetto che intrattenga con la Società specifici rapporti giuridici o contrattuali. Al riguardo, si ritiene opportuno precisare quanto segue.

1 Premessa

La tutela del dipendente che segnali un illecito compiuto nell'ambiente di lavoro è stata recepita nell'ordinamento italiano dall'art. 54-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 che detta le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Proprio recentemente nella determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28/04/2015 si è ribadito che tutelare chi segnala un illecito è interesse dell'ordinamento giuridico affinché sia possibile far emergere fenomeni di corruzione e di cattiva amministrazione e, a tal fine, il segnalante deve poter contare su una protezione efficace che gli eviti l'esposizione a misure discriminatorie.

Ai sensi del sopra citato art. 54-bis D.lgs. n. 165/2001, "il dipendente pubblico che denuncia (...) condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro non può essere sanzionato licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria diretta o indiretta, aventi effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente - alla denuncia".

Attualmente, stante la modifica del sopra citato art. 54-bis ad opera del D.L. 24.06.2014 n. 90 (convertito in legge dalla L. n.114/2014) che ha introdotto la possibilità di riferire le condotte illecite oltre che all'autorità giudiziaria ed alla Corte dei conti anche all'A.N.A.C., il sistema di gestione delle segnalazioni risulta articolato su due livelli:

- un primo livello costituito dall'Amministrazione di appartenenza del segnalante
- un secondo livello rappresentato dall'A.N.A.C. che, per legge ed a giudizio del segnalante, è il possibile destinatario della segnalazione.

A tale scopo, l'A.N.A.C. ha recentemente diramato la citata determinazione n. 6 del 28/04/2015 che detta appunto le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)".

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283









Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



Con la determinazione n. 6 del 28/04/2015, l'A.N.A.C. ha ribadito:

- che le strutture organizzative, in cui adottare le misure di tutela del segnalante, sono le pubbliche amministrazioni individuate dall'art. 1 co. 2 del D.lgs. n.165/2001;
- che l'applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 190/2012 sia da estendere anche agli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale e locale, nonché agli enti pubblici economici;
- che, dal combinato disposto dell'art. 1 del D.lgs. n.165/2001 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (approvato con D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62), i soggetti tutelati sono i dipendenti pubblici "con rapporto di lavoro di diritto pubblico e privato" ed i "soggetti non dipendenti da pubbliche amministrazioni in costanza di rapporto di lavoro o collaborazione" ovvero "i collaboratori o i consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche nonché i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione";
- che, stante il concetto di corruzione definito nella Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, "le condotte oggetto delle segnalazioni meritevoli di tutela" comprendono i delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II Capo I del Codice Penale e le situazioni in cui si riscontri un abuso delle funzioni attribuite a fini privati (ad esempio, casi di spreco, di nepotismo, di demansionamento, di ripetuto mancato rispetto dei termini del procedimento, di assunzioni non trasparenti, di irregolarità contabili, di false dichiarazioni, di violazione delle norme ambientali e sulla sicurezza sul lavoro).

Inoltre, l'A.N.A.C. ha confermato che le condotte segnalate devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto a conoscenza in ragione a causa od in occasione del rapporto di lavoro e che non sono meritevoli di tutela le segnalazioni fondate su meri sospetti o voci, ciò al fine di evitare che la Società svolga inutili attività ispettive. Di contro, affinché la segnalazione sia meritevole di tutela, è sufficiente che il dipendente ritenga altamente probabile che il fatto illecito si sia verificato e che, a tal fine, fornisca una segnalazione circostanziata che possa essere verificata.

La tutela prevista dall'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001 (ivi inclusa la: garanzia della riservatezza) non trova, invece, applicazione nei casi in cui la segnalazione riporti informazioni false e nel caso in cui sia stata resa con dolo o colpa grave.

La tutela del segnalante trova, infatti, un limite nei "casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione o per lo stesso titolo ai sensi dell'art. 2043 c.c.".

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Padova n° 03792380283

Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283









Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



Atteso quanto sopra, il procedimento di gestione delle segnalazioni è dettagliato nella Parte III della determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28.04.2015 e nell'ALLEGATO 1a), allo scopo di proteggere la riservatezza dell'identità del segnalante in ogni fase della segnalazione (dalla ricezione alla gestione successiva).

Il procedimento per la gestione delle segnalazioni stabilisce, quindi, che:

- il segnalante invii una segnalazione compilando la sezione presente sulla home page del sito web della società alla voce "Società trasparente" / "Segnalazioni Whistleblowing";
- la segnalazione venga automaticamente inoltrata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze prenda in carico la segnalazione per una prima istruttoria, chiedendo, se necessario, chiarimenti al segnalante;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze valuti se archiviare la segnalazione e/o inoltrarla agli organi competenti in relazione ai profili di illiceità riscontrati, nel rispetto dei termini fissati dall'atto organizzativo;
- i dati ed i documenti oggetto della segnalazione siano conservati a norma di legge mantenendone riservato il contenuto (la segnalazione è, ad esempio, sottratta all'accesso di cui all'art 22 e segg. della L. n. 241/1990);
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze menzioni, nel rispetto della riservatezza dei segnalanti, nella Relazione annuale il numero delle segnalazioni ricevute ed il loro stato di avanzamento.

Ed è proprio al fine di garantire l'efficacia del procedimento di segnalazione che, nella determinazione n. 6 del 28.04.2015, l'A.N.A.C. stabilisce che il procedimento per la gestione delle segnalazioni possa essere in tutto o in parte automatizzato (in quest'ultimo caso, il segnalante deve accreditarsi su una piattaforma informatica ove è sviluppato l'applicativo di gestione delle segnalazioni).

Presso Infrastrutture Venete Srl l'efficacia del processo di segnalazione è garantita attraverso un sistema di gestione delle segnalazioni:

- trasparente (iter procedurale definito e comunicato all'esterno con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria);
- che tuteli la riservatezza del segnalante;
- che tuteli il segnalante da pressioni e da discriminazioni dirette ed indirette;
- che tuteli la riservatezza del contenuto della segnalazione e degli eventuali soggetti coinvolti dalla segnalazione;
- che fornisca una risposta entro i termini previsti per la conclusione dell'istruttoria o che consenta al segnalante di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria.

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283











Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



2 La normativa di riferimento

- La Legge n. 190/2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- Il Codice Etico e di Comportamento dei dipendenti adottato dalla Società ai sensi del D.lgs. 231/2001,
 della L. 190/2012 e dell'art. 54, co. 5, del D.lgs. 30.03.2001 n. 165 ed, in particolare, I 'art. 6 del citato Codice.
- L'art. 1, co. 51, della L. n. 190/2012 recante la "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" con cui è stato introdotto l'art. 54-bis del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che riconosce al segnalante un 'adeguata protezione rispetto ad eventuali condotte vessatorie, persecutorie odiscriminatorie e comunque ritorsive;
- La Determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28/04/2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)"

3 La definizione

Il "whistleblower" (il segnalante) è il dipendente (con rapporto di lavoro di diritto privato o di diritto pubblico) o il portatore di un interesse qualificato (c.d. stakeholder) che segnala un'attività di corruzione, concussione, peculato, turbativa d'asta ed, in genere, qualsiasi illecito commesso contro la Pubblica Amministrazione. In tutti questi casi, il segnalante svolge un ruolo di interesse pubblico che, come tale, merita una specifica tutela, sempre che non si rientri nei casi di calunnia o diffamazione o di palese infondatezza nella segnalazione.

Il "whistleblowing" è un fenomeno recente che consiste sia nell'individuazione di sistemi per incentivare le segnalazioni, purché contenute nei limiti di quanto sopra detto, sia nell'individuare deisistemi di tutela del segnalante che potrebbe rischiare degli atti di ritorsione.

4 Il segnalante (whistleblower)

L'art. 54-bis co. 1 del D.lgs. n. 165/2001 prevede che "... il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, non possa essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia".

Inoltre, a norma dell'art. 54-bis, co. 4, del D.lgs. n. 165/2001: "La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.".

Pertanto, a tutela del segnalante, è opportuno elaborare specifiche istruzioni che consentano di prevenire e di

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283









Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



risolvere situazioni che possano avere delle analogie anche all'interno dell'Azienda di riferimento. Va tenuto presento che lo scopo della segnalazione è soprattutto quello di agire con tempestività e preventivamente; per questa ragione sono privilegiate le <u>segnalazioni riservate</u> nelle quali l'identità del segnalante è conosciuta soltanto da chi riceve la segnalazione, tuttavia sono ammesse le **segnalazioni anonime**.

Le segnalazioni riservate sono da preferire alle anonime che, se incomplete e poco dettagliate, non sono facilmente verificabili per cui è difficile dare seguito all'istruttoria procedimentale; le procedure di "whistleblowing" funzionano solo se chi riceve la segnalazione può verificarla. Atteso quanto sopra, s'invita il segnalante a non restare anonimo ed a dare le proprie generalità (che resteranno riservate e sottratte all'accesso) anche per i seguenti tre motivi:

- 1. migliorare il contesto socio/culturale e diffondere principi di un sano e legale comportamento;
- 2. verificare la segnalazione pur con garanzia di riservatezza ed esclusività di gestione;
- 3. permettere all'ufficio di rapportarsi con il segnalante in modo riservato.

5 La segnalazione

Ai sensi dell'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001 (introdotto dall'art. 51 della L. n. 190/2012), le denunce all'autorità giudiziaria o alla Corte dei Conti o al proprio superiore gerarchico devono riguardare "condotte illecite di cui il dipendente pubblico sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro" (in questa casistica non rientrano le lamentele e le insoddisfazioni di carattere personale o quant'altro che sono disciplinate da altre procedure).

Le condotte illecite sono immediatamente ravvisabili nelle fattispecie dei reati contro la pubblica amministrazione di cui agli art. 314 e seguenti del codice penale.

Pertanto, in base alla normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A., il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze, individuato nella persona della Dott.ssa Sorze Stefania, prenderà in considerazione le segnalazioni che riguardino comportamenti corruttivi e/o illiceità che verranno segnalati e che possano recare danno all'interesse pubblico. La definizione di corruzione data da *Transparency International* è di "abuso della fiducia pubblica e del potere per l'ottenimento di vantaggi privati" (...) la corruzione avvelena la società, distrugge la fiducia, erode la possibilità di sviluppo, accresce la povertà, distrae le risorse disponibili ed è causa di ineguaglianze". Ai fini conoscitivi, fin dal 1995, la *Transparency International* ha sviluppato l'Indice di corruzione (Corruption Perceptions Index - CPI) ovvero una lista comparativa della corruzione in tutto il mondo che viene aggiornata e pubblicata ogni anno.

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283











Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



6 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Atteso quanto sopra, le segnalazioni sono automaticamente inoltrate dal sistema "WhistleblowingPA" al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze (RPCT) per il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

Le caratteristiche essenziali dell'RPCT sono la sua indipendenza funzionale e la sua terzietà rispetto alle segnalazioni ed ai soggetti coinvolti.

Al riguardo, si rileva che anche il Codice Etico e di Comportamento dei Dipendenti, adottato dalla Società, richiama i Dirigenti/Responsabili ed il personale dipendente ai doveri di segnalazione degli illeciti di cui si è venuti a conoscenza nell'esercizio delle proprie funzioni. La segnalazione è uno strumento preventivo che, se verificata (tramite "accertamenti distinti ed ulteriori rispetto alla segnalazione" ex art. 54-bis D.lgs. n. 165/01), consentirà alla Società di adottare tempestivamente i provvedimenti di legge ovvero diverificare la violazione dei doveri del dipendente e di avviare il relativo procedimento disciplinare.

7 La procedura delle segnalazioni

Sistema di segnalazioni di primo livello:

Le segnalazioni sono rivolte a Infrastrutture Venete Srl e riguardano:

- segnalazione di condotta illecita proveniente da personale interno che, a qualsiasi titolo, lavora presso la Società:
- segnalazione di condotta illecita proveniente da cittadini/utenti/associazioni che hanno rapporti con la

Infrastrutture Venete Srl ha predisposto - nella sezione presente sulla home page del sito web della società alla voce "Società trasparente" / "Segnalazioni – Whistleblowing"; un sistema informatico di inoltro delle stesse, con le seguenti caratteristiche:

- il segnalante si accredita su una piattaforma informatica, nella quale è sviluppato l'applicativo di gestione delle segnalazioni; ad esito dell'inoltro della segnalazione, il segnalante riceve dal sistema un codice identificativo utile per i successivi accessi;
- i dati della segnalazione (unitamente agli eventuali documenti allegati) vengono automaticamente inoltrati, via E-mail all'indirizzo rpct@infrastrutturevenete.it, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze;
- il segnalante può monitorare lo stato di avanzamento dell'istruttoria accedendo al sistema di gestione delle segnalazioni ed utilizzando il codice identificativo ricevuto;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze, in stretta collaborazione con

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283









Sede Legale:

Piazza G. Zanellato. 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri. 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 - 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



l'Organismo di Vigilanza, prende in carico la segnalazione per una prima sommaria istruttoria. Se indispensabile, richiede chiarimenti al segnalante e/o a eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione con l'adozione delle necessarie cautele;

- sulla base della valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze e l'ODV possono decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione. In caso contrario, valutano a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti: dirigente della struttura cui è ascrivibile il fatto; Ufficio Risorse Umane per eventuali contestazioni disciplinare; Autorità giudiziaria; Corte dei conti; Dipartimento della funzione pubblica;
- in seguito l'Azienda applicherà quanto disposto dal Codice Etico e di Comportamento e dal Regolamento Disciplinare;
- il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenze e l'ODV periodicamente riferiscono al Amministratore Unico sul numero e sulla tipologia di segnalazioni ricevute e ne tengono conto al fine di aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione;
- i dati e i documenti oggetto delle segnalazioni vengono trattati a norma di legge e l'accesso agli atti, da parte dei soggetti autorizzati, è opportunamente regolamentato dalle politiche di sicurezza informatica della Società;
- la Società si riserva di pubblicare una sintesi del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità dei segnalanti.
- In alternativa all'utilizzo del sistema informatico, il segnalante può:
- spedirla tramite posta, indicando sulla busta come destinatario "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza";
- presentare la segnalazione verbalmente mediante dichiarazione rilasciata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, presso gli uffici di Infrastrutture Venete Srl in Padova.

Sistema di segnalazioni di secondo livello:

Le segnalazioni possono anche essere rivolte direttamente all'A.N.A.C. e riguardano:

- segnalazione di condotta illecita proveniente da dipendenti di altre pubbliche amministrazioni (dipendenti diversi dai dipendenti dell'A.N.A.C. e quindi anche dipendenti di Infrastrutture Venete Srl).

Tali segnalazioni si effettuano tramite il seguente link: (https://infrastrutturevenete.whistleblowing.it/#/) dove il

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283









info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

tel 0490979128 fax 049774399

Piazza G. Zanellato. 5 - 35131 Padova

Uffici Targhe Natanti:

Sede Legale:

Piazza IX Martiri. 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna:



dipendente potrà trovare le informazioni inerenti la gestione automatizzata delle segnalazioni di condotte illecite.

Padova, 10 febbraio 2020

Il Responsabile delle Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Dott.ssa Stefania Sorze

Approvato dall'Amministratore Unico con Determina in data 11 febbraio 2020

Società a Responsabilità Limitata

Capitale Sociale € 4.000.000,00 i.v. Registro Imprese di Padova n° 03792380283 Codice fiscale e Partita I.V.A. 03792380283











Sede Legale:

Piazza G. Zanellato, 5 - 35131 Padova tel 0490979128 fax 049774399 info@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Targhe Natanti:

Piazza IX Martiri, 1 – 30034 Mira VE tel 041.3135210 / 211 targhelv@pec.infrastrutturevenete.it targhelv@infrastrutturevenete.it

Infrastruttura Ferroviaria:

Viale degli Alpini, 23 – 35028 Piove di Sacco PD tel 049.5840265 fax 049.9702995 rete@pec.infrastrutturevenete.it info@infrastrutturevenete.it

Uffici Navigazione Interna: